

## La “città di Malpensa” contro l’inquinamento da Pm10

**Pubblicato:** Giovedì 10 Marzo 2011

Al termine della riunione del Cuv, i sindaci delle città e dei paesi intorno a Malpensa sembrano entusiasti: «è scoppiata l’unanimità» sintetizza Mario Aspesi, primo cittadino di Cardano. «È una



**vittoria della politica responsabile contro l’estremismo** di chi vuole rivolgersi alla magistratura» dice, meno diplomatico, il presidente di turno del Cuv Guido Colombo. «Forse ci si aspettava uno scontro epocale, c’erano posizioni diversi e distanti, qualcuno parlava di rottura – dice il sindaco di Somma Lombardo -. Invece è emerso un dibattito interessante, con cognizione di causa da parte di tutti i sindaci». Il dibattito ha accantonato momentaneamente la [questione degli idrocarburi incombusti](#) (quelli rilevati dallo studio di Casorate Sempione) e si è **concentrato sulla questione delle polveri sottili**, che incidono maggiormente sulle malattie respiratorie. **«Più del 90% dell’inquinamento dell’aria è dovuto al riscaldamento e al traffico**, mentre le emissioni legate al traffico aereo sono solo del 3%».

Ecco perchè – questo l’accordo raggiunto – si deve pensare subito a monitorare e intervenire sulle emissioni di polveri sottili. **«È inutile fare guerra all’aeroporto, meglio concentrarsi su chi produce più inquinamento»** dice ancora Colombo. Il progetto prevede innanzitutto un monitoraggio degli inquinanti secondo standard nazionali: per questo Colombo, delegato dai sindaci "aeroportuali", **chiederà ad Arpa di installare una rete di centraline in ogni Comune** (e anche in più di una, nelle realtà più grandi) per ottenere un quadro il più completo possibile. All’Asl il compito invece di capire la correlazione tra gli inquinanti e l’aumento delle malattie respiratorie.

«Daremo poi mandato ad Agenda 21 di **attivarsi per una nuova progettualità che ottenga la diminuzione del pm10 e pm2,5**. Lo si farà con un monitoraggio degli impianti di riscaldamento, ma pensando anche ad individuare un ambito che si possa considerare area urbana». Visto il traffico che ruota intorno a questa zona – compreso quello che viene da fuori ed è diretto in aeroporto – si può davvero parlare di una grande città: e infatti **i dati sull’inquinamento** (si guardi alla [centralina Arpa di Ferno](#)) **sono da grande città**, l’aria che si respira è più simile a quella del centro di Milano. Una volta individuata un’area urbana, si potrebbe accedere – dicono i sindaci – ai fondi specifici previsti dallo Stato e dall’Unione Europea per abbattimento dell’inquinamento. E potrebbe tradursi, ad esempio, in **una rete di trasporto pubblico più efficiente di quella esistente**, "frazionato" tra servizi urbani delle singole città e servizio extraurbano.

Insomma, è l’inizio di un percorso, che si spera porti un giorno a qualche risultato, visto il livello preoccupante dell’inquinamento da Pm10 intorno all’aeroporto. Intanto Colombo festeggia la «vittoria della politica» contro «l’estremismo di chi vuole ricorrere alla magistratura per risolvere i problemi».

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

